

# PURSUE 2026

Cronaca documentaria del rilascio UFO/UAP  
del Department of War

*Cosa contiene il dossier del 8 maggio 2026, come va letto,  
cosa dice e cosa non dice*

Pierpaolo Marturano

Prima edizione — Maggio 2026

Core Matrix S.r.l. – Edizioni

## **PURSUE 2026**

*Cronaca documentaria del rilascio UFO/UAP del Department of War*

### **Core Matrix S.r.l. – Edizioni**

Viale Monza, 347 – 20126 Milano (MI)

[www.corematrix.it](http://www.corematrix.it)

### **Risorse online**

Sito dell'editore: [www.corematrixedizioni.it](http://www.corematrixedizioni.it)

Sito dell'autore: [www.pierpaolomarturano.it](http://www.pierpaolomarturano.it)

Sito di accompagnamento del libro: [www.pursue2026.it](http://www.pursue2026.it)

Fonte ufficiale citata nel libro: [www.war.gov/UFO/](http://www.war.gov/UFO/)

© 2026 Core Matrix S.r.l.

Tutti i diritti riservati.

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta, memorizzata in un sistema di archiviazione o trasmessa in qualsiasi forma o con qualsiasi mezzo — elettronico, meccanico, fotocopia, registrazione o altro — senza il previo consenso scritto dell'editore, fatte salve brevi citazioni in recensioni.

I documenti governativi statunitensi citati e riprodotti per estratto sono opera del governo federale degli Stati Uniti e, in quanto tali, di pubblico dominio negli Stati Uniti. Le sintesi, i commenti e l'organizzazione dei contenuti restano coperti dal copyright dell'autore e dell'editore.

Autore: Pierpaolo Marturano

[p.marturano@corematrix.it](mailto:p.marturano@corematrix.it)

Prima edizione: maggio 2026

ISBN: 979-12-82528-33-7

---

## **Marchi registrati**

Tutti i nomi di prodotti, marchi e aziende citati in questo libro sono marchi registrati o marchi commerciali dei rispettivi proprietari. Department of War, Department of Defense, AARO, FBI, NASA, Department of State sono enti del governo federale degli Stati Uniti d'America. PURSUE è l'acronimo del programma *Presidential Unsealing and Reporting System for UAP Encounters* del governo federale degli Stati Uniti.

*Questo libro non costituisce consulenza professionale né posizione ufficiale del governo italiano, dell'Unione Europea o del governo degli Stati Uniti d'America. Le informazioni in esso contenute sono fornite a scopo informativo, educativo e giornalistico. Le interpretazioni e i giudizi espressi sono dell'autore e non vincolano in alcun modo gli enti citati.*

# DISCLAIMER

Questo libro è una **cronaca documentaria**. Lavora su atti ufficiali del governo degli Stati Uniti d'America declassificati e pubblicati a partire dall'8 maggio 2026 sul sito [www.war.gov/UFO/](http://www.war.gov/UFO/) nell'ambito del programma **PURSUE** (*Presidential Unsealing and Reporting System for UAP Encounters*). Il termine *UAP* (*Unidentified Anomalous Phenomena*) ha sostituito nei documenti ufficiali statunitensi il più noto *UFO*.

Il libro **non sostiene**:

- che il rilascio dimostri l'esistenza di intelligenze extraterrestri;
- che il rilascio escluda l'esistenza di intelligenze extraterrestri;
- che gli enti citati abbiano una posizione condivisa o coordinata sull'origine dei fenomeni;
- che i fenomeni descritti siano necessariamente di origine non-umana, non-terrestre, o non-fisica.

Il libro **sostiene**:

- che il rilascio del 2026 è un atto istituzionale rilevante, documentato e verificabile;
- che il modo in cui il rilascio è stato organizzato (cornice *unresolved*, invito al settore privato) merita attenzione di metodo;
- che il lettore italiano ha diritto a una sintesi accurata e critica del materiale, in italiano, senza dover leggere centosessantuno file in inglese.

Il libro lavora su *atti pubblici del governo federale degli Stati Uniti d'America*, accessibili a chiunque tramite browser all'URL ufficiale [www.war.gov/UFO/](http://www.war.gov/UFO/). Ogni affermazione sostanziale del libro è ancorata al *filename* del documento corrispondente, così che il lettore possa aprire il sito ufficiale, cercare il file e verificare in prima persona. Le citazioni testuali tra virgolette

inglesi sono *verbatim* dal testo originale; il libro segnala le citazioni che, in casi specifici, sono parafrasate da analisi indipendenti (segnatamente da Pantheon Investigations, gist pubblico) anziché lette in prima persona.

Le **interpretazioni** esposte nel libro sono dell'autore. Il lettore è invitato a non confondere ciò che il rilascio *dice* con ciò che il rilascio *significa*: la prima parte è cronaca, la seconda è analisi.

Le segnalazioni di errori materiali vanno indirizzate direttamente all'autore: [p.marturano@corematrix.it](mailto:p.marturano@corematrix.it) e saranno integrate nelle ristampe e nelle eventuali nuove edizioni. *L'errata corrige* pubblica, gli aggiornamenti sulle *rolling release* successive del programma PURSUE e i materiali complementari — glossario, cronologia, indice analitico dei file — sono raccolti sul sito di accompagnamento del libro, [www.pursue2026.it](http://www.pursue2026.it).

# PREFAZIONE

L'8 maggio 2026, alle dieci di sera ora italiana, mi sono trovato davanti allo schermo come quasi tutti i miei colleghi. Il *Department of War* – la nuova denominazione del *Department of Defense* dopo la riorganizzazione del 2025 – aveva appena pubblicato **centosessantuno file** su un sito che fino a quel pomeriggio non esisteva: [www.war.gov/UF0/](http://www.war.gov/UF0/). Con quei file inaugurava un programma chiamato PURSUE, *Presidential Unsealing and Reporting System for UAP Encounters*, voluto dalla presidenza Trump per declassificare e pubblicare in modalità interagenzia i documenti del governo federale statunitense sui fenomeni anomali aerospaziali.

In poche ore le testate principali avevano dato la notizia, quasi tutte con un misto di scetticismo e prudente meraviglia: NPR, NBC, Fox News, *AeroTime*, *Defence-Blog*, *Metabunk*, *GlobalSecurity*, ciascuna con la propria angolatura. Ma il sito era lì, i file erano lì, e in tre settimane non era ancora uscito un libro italiano che li mettesse insieme.

Questo è il libro che mancava.

## Perché ora

Tre ragioni rendono questo libro necessario *adesso*.

La prima è che il rilascio è un **atto istituzionale di prima grandezza**. Quattro agenzie federali – Department of War, FBI, NASA, Department of State – hanno pubblicato simultaneamente materiale che copre ottantadue anni, dal 1944 al 2025. Non si tratta di articoli di giornale o di indiscrezioni di *whistleblower*, ma di documenti firmati, classificati, declassificati e pubblicati con l'imprimatur dei loro enti di provenienza.

La seconda è che il **lettore italiano informato** merita una sintesi seria, in italiano, del materiale. Non un testo divulgativo che gridi al "disclosure", non un trattato negazionista che liquidi tutto come psicosi collettiva, non l'ennesima rassegna ufologica dalle tinte sensazionali: un libro asciutto, con citazioni puntuali, glossario tecnico, lessico esatto.

La terza è che il rilascio è un **evento in corso**. Il Department of War ha dichiarato che si tratta di una *rolling release*: altri file arriveranno. Una prima edizione *ora*, ben documentata, fissa i termini per le edizioni successive. Non per esaurire il tema, ma per metterlo in piedi.

## Cosa troverai

La struttura del libro segue il movimento naturale del lettore davanti al rilascio.

La **Parte I** racconta cosa è successo l'8 maggio: il sito, i comunicati, le prime reazioni. Spiega cos'è il programma PURSUE, chi lo coordina, come funziona la sua *rolling release*, e dà al lettore una bussola per orientarsi nei centosessantuno file.

La **Parte II** attraversa il contributo del Department of War, che è quantitativamente il più importante (ottantadue file): i *Mission Report* dei piloti CENTCOM in Iraq, Siria ed Emirati Arabi Uniti; AARO e i suoi casi irrisolti; i *foofighter* della Seconda guerra mondiale; il *Western US Event* del 2023, con sette dipendenti federali testimoni di quattro fenomeni distinti.

La **Parte III** entra nella zona FBI: cos'è una 302, perché conta, e i tre casi più rilevanti – la *sworn statement* di un funzionario senior dell'intelligence di fine 2025, lo sketch composito dell'ellissoide bronzeo del settembre 2023, il fascicolo storico 62-HQ-83894 con il caso fondante Maury Island del 1947.

La **Parte IV** è dedicata a NASA e Department of State: gli astronauti che hanno visto qualcosa (Borman in Gemini 7, Apollo 11, 12, 17, Skylab, e la fotografia con tre punti in formazione triangolare nel cielo lunare); i sette *cable* diplomatici che dal 1952 al 2004 hanno tracciato la percezione globale del fenomeno, incluso il memorandum del 1963 sull'*alien race question* del Consiglio Nazionale Aeronautico e Spaziale del Presidente.

La **Parte V** è la lettura di sintesi. Cosa il rilascio dice davvero, cosa *non* dice, e cosa fare con il dossier in qualità di giornalista, ricercatore, cittadino, decisore politico.

Chiudono il volume cinque **appendici** pensate come strumenti di lavoro: l'indice analitico dei centosessantuno file ordinato per agenzia, il glossario dei termini tecnici, le risorse bibliografiche per andare oltre il libro, una cronologia 1944–2026 degli incidenti citati e una mappa ragionata dei cinque *bug* di catalogazione del manifest pubblicato dal Department of War.

## Cosa NON troverai

Tre cose, in modo dichiarato.

**Conclusioni sulla natura dei fenomeni.** Il libro non prende posizione sull'origine degli UAP. Non è onesto farlo sull'evidenza disponibile, e non sarebbe utile al lettore.

**Materiale ufologico classico.** Roswell, Area 51, Bob Lazar, abductions, contattismo: nulla di tutto questo se non come contesto storico e come contrappunto al rilascio del 2026. Questo libro è su un **atto istituzionale**, non sulla cultura ufologica.

**Speculazioni geopolitiche fini a se stesse.** “L'amministrazione Trump usa gli UFO per distrarre dal trattato X” o “il *deep state* sta preparando il terreno per Y” sono ipotesi che chiunque può produrre da casa: questo libro non le avvalora né le contesta in dettaglio. Quando un'ipotesi politica è necessaria al ragionamento, viene dichiarata e contestualizzata; per il resto, il lettore è adulto e sa formulare le proprie ipotesi.

## Il sito di accompagnamento

Il libro ha un sito di accompagnamento ufficiale: [www.pursue2026.it](http://www.pursue2026.it). Raccoglierà gli *errata corrige* segnalati dai lettori, gli aggiornamenti sui rilasci successivi del programma PURSUE, i collegamenti rapidi al sito ufficiale [www.war.gov/UFO/](http://www.war.gov/UFO/), un glossario online dei termini tecnici e una cronologia degli incidenti citati nel libro. Ospiterà inoltre **materiali aggiuntivi** che per ragioni di spazio non hanno trovato posto nel volume — approfondimenti su singoli file, tabelle estese, analisi comparate con eventuali rilasci futuri — e gli **aggiornamenti editoriali** che si renderanno necessari man mano che PURSUE evolverà: nuove edizioni, integrazioni,

errata corrige cumulativa. È pensato come complemento vivo a un libro che, per scelta, lavora su una *rolling release*: ciò che oggi è di prima edizione, domani potrà essere integrato.

Buona lettura.

*Pierpaolo Marturano, Milano, maggio 2026*

# COME USARE QUESTO LIBRO

## A chi è rivolto

A chi ha letto i giornali sul rilascio del Department of War dell'8 maggio 2026 e cerca una visione organica che metta insieme i pezzi, senza dover leggere centodiciannove PDF in inglese e senza accontentarsi di sintesi ufologiche. Tipicamente: lettore informato di cronaca politica e geopolitica, giornalista, ricercatore, insegnante, cittadino curioso. Non è richiesta alcuna conoscenza pregressa di "ufologia".

## Prerequisiti

- Inglese sufficiente per leggere titoli di documenti e comunicati: il libro traduce e parafrasa, ma cita gli originali.
- Conoscenze di base di geografia mondiale (CENTCOM, INDOPACOM, area del Medio Oriente, Caucaso, Pacifico) e di storia statunitense del Novecento (Guerra fredda, Apollo, post-11 settembre).
- Disposizione a leggere un libro che *non dà una risposta* sull'origine dei fenomeni: il libro è una cronaca documentaria di un atto istituzionale, non una conclusione su *cosa siano* gli UAP.

## Percorsi di lettura

- **Lettura completa, lineare.** La sequenza del libro segue il movimento naturale di chi si avvicina al rilascio per la prima volta.
- **Lettura per agenzia.** Il lettore interessato a una specifica agenzia può saltare direttamente alla parte corrispondente: Parte II per Department of War e AARO, Parte III per FBI, Parte IV per NASA e State. La Parte I e la Parte V restano comunque consigliate, perché forniscono cornice e sintesi.

- **Consultazione mirata.** L'Appendice A elenca tutti i centosessantuno file della Release 01 con titolo, agenzia, tipologia, data dell'evento, luogo e link primario. È pensata come riferimento puntuale per chi cerca un caso specifico.

## I box

Lungo il libro troverai box ricorrenti, ciascuno con un significato preciso:

- **Concetto chiave** — l'idea da portarsi via dalla sezione.
- **Esempio** — un file specifico del rilascio, citato a corredo del concetto in discussione.
- **Attenzione** — avvertenza di metodo o cautela interpretativa.
- **Confronto** — alternative o letture concorrenti messe in fila.
- **Caso studio** — caso documentale del rilascio, raccontato in dettaglio.
- **Checklist** — lista operativa (per esempio: come citare un file PURSUE in un articolo).
- **Sintesi del capitolo** — riepilogo a fine capitolo.

## Citazioni e fonte primaria

Ogni affermazione sostanziale del libro è ancorata a un file specifico del rilascio. La forma di citazione adottata è:

*nome del file (es. dow-uap-d14-mission-report-iraq-may-2022.pdf),  
rilascio PURSUE 01, [www.war.gov/medialink/ufo/release\\_1/](http://www.war.gov/medialink/ufo/release_1/).*

Il lettore con un browser e qualche minuto può verificare la fonte direttamente sul sito ufficiale.

## Risorse complementari

- [www.war.gov/UFO/](http://www.war.gov/UFO/) — pagina ufficiale del rilascio PURSUE.
- [www.aaro.mil](http://www.aaro.mil) — pagina ufficiale dell'*All-domain Anomaly Resolution Office*.

- [www.pursue2026.it](http://www.pursue2026.it) — sito di accompagnamento del libro: errata corrige, aggiornamenti sui rilasci successivi, materiali aggiuntivi, collegamenti rapidi al sito ufficiale, glossario online e cronologia degli incidenti.
- [p.marturano@corematrix.it](mailto:p.marturano@corematrix.it) — segnalazioni di errori, suggerimenti, materiale per future edizioni.

# INDICE

<b>Disclaimer</b>	<b>iv</b>
<b>Prefazione</b>	<b>vi</b>
<b>Come usare questo libro</b>	<b>x</b>
<b>Indice</b>	<b>xiii</b>
<b>I Il rilascio</b>	<b>1</b>
<b>1 L'8 maggio 2026</b>	<b>2</b>
1.1 Il sito che fino a un'ora prima non esisteva . . . . .	2
1.2 I numeri della pagina . . . . .	3
1.3 Le prime quarantotto ore . . . . .	6
1.4 Cosa NON è accaduto . . . . .	8
1.5 Il rumore di chi non si è fatto la domanda giusta . . . . .	9
1.6 Una bussola per i centosessantuno file . . . . .	10
1.7 Cosa il libro fa, da qui in poi . . . . .	11
<b>2 Cos'è PURSUE</b>	<b>13</b>
2.1 Da dove nasce . . . . .	13
2.2 La direttiva e il suo lessico . . . . .	15
2.3 Le otto agenzie partecipanti . . . . .	16
2.4 La pipeline in cinque passaggi . . . . .	19
2.5 Le rolling release . . . . .	20
2.6 PURSUE confrontato con i precedenti tentativi di trasparenza	21
2.7 L'invito al settore privato . . . . .	22
2.8 Cosa PURSUE non è ancora . . . . .	23
<b>3 Come si legge il dossier</b>	<b>25</b>
3.1 Cinque agenzie, cinque economie informative . . . . .	25

3.2	Anatomia di un MISREP . . . . .	27
3.3	Anatomia di una 302 (e di una sworn statement) . . . . .	29
3.4	Anatomia di un cable diplomatico . . . . .	31
3.5	Anatomia di un debriefing astronauta . . . . .	33
3.6	Le marcature di classification . . . . .	35
3.7	Cinque bug del catalogo, in anticipazione . . . . .	36
3.8	Le sigle che torneranno . . . . .	37
3.9	Una checklist per il lettore . . . . .	37
<b>II</b>	<b>Department of War: la voce dei militari</b>	<b>40</b>
<b>4</b>	<b>I MISREP del CENTCOM</b>	<b>41</b>
4.1	Cosa è un Mission Report, ripreso a fuoco stretto . . . . .	41
	Il single declassifier . . . . .	42
4.2	Distribuzione geografica . . . . .	43
4.3	Range temporale e l'effetto della campagna anti-ISIS . . . . .	44
4.4	Caso D14: Iraq, maggio 2022 (con un avvertimento sul filename)	45
	Anatomia operativa del D14 . . . . .	46
	La sezione UAP del D14 . . . . .	47
	Cosa il D14 dice e cosa non dice . . . . .	48
4.5	Quattro vicini del D14: D16, D27, D32, D55 . . . . .	49
	D16 – Siria, luglio 2022 (NOFORN) . . . . .	49
	D27 – Emirati Arabi Uniti, ottobre 2023 . . . . .	50
	D32 – Siria, ottobre 2024 . . . . .	50
	D55 – Eastern Mediterranean, novembre 2016 . . . . .	51
4.6	Perché i piloti CENTCOM riportano UAP . . . . .	52
	La pressione operativa post-2017 . . . . .	53
	La cultura operativa del “Range Fouler” . . . . .	53
	La pressione di Congresso e AARO . . . . .	54
	Conseguenza editoriale: il volume parla, le singole quote no	55
<b>5</b>	<b>AARO e i casi irrisolti</b>	<b>57</b>
5.1	Da AAWSAP ad AARO: una genealogia in quattro tappe . . . . .	58
5.2	Cosa fa AARO, operativamente . . . . .	60
5.3	Gli annual report 2022, 2023, 2024 . . . . .	62
5.4	AARO Unresolved nel rilascio 2026: dal sintetico al primario	63

5.5	I limiti dell'indagine AARO . . . . .	66
5.6	Cosa significa, allora, leggere un campo AARO . . . . .	68
5.7	AARO come istituzione, non come oracolo . . . . .	69
<b>6</b>	<b>Prima del 1947 — i foofighter SHAEF</b>	<b>72</b>
6.1	SHAEF: chi scriveva, da dove, in che lessico . . . . .	73
6.2	Il 415th Night Fighter Squadron . . . . .	74
6.3	Il dispaccio del 16 gennaio 1945 . . . . .	75
6.4	I sortie report del 415th: trenta giorni di osservazioni . . . . .	77
6.5	La risposta SHAEF: "no information" . . . . .	79
6.6	Le ipotesi tedesche: Me 262, flak rocket, balls of fire . . . . .	80
6.7	Il pilota del 67th TAC/R e l'oggetto cilindrico . . . . .	82
6.8	Tre proposizioni che il fascicolo lascia aperte . . . . .	83
6.9	Implicazioni: il fenomeno predata Roswell . . . . .	84
6.10	Cosa il file SHAEF non dice . . . . .	85
6.11	Una citazione finale, dal pilota del 415th . . . . .	86
<b>7</b>	<b>Sette persone, due giorni, quattro fenomeni — l'ovest americano nel 2023</b>	<b>89</b>
7.1	Sette dipendenti federali, una sigla . . . . .	90
7.2	Slide 1: "Orbs Launching Orbs" . . . . .	91
7.3	Slide 2: "Large, Fiery Orb" . . . . .	93
7.4	Slide 3: "Dark Kite" . . . . .	95
7.5	Slide 4: "Transparent Kite" . . . . .	96
7.6	Cosa lega le quattro slide . . . . .	98
7.7	Le quattro letture possibili . . . . .	99
7.8	La tesi Dugway / Granite Peak . . . . .	101
7.9	Continuità con il 2025: una nota in margine . . . . .	102
7.10	Il lessico operativo . . . . .	102
<b>III</b>	<b>FBI: la testimonianza messa a verbale</b>	<b>106</b>
<b>8</b>	<b>Cos'è una 302 e perché conta</b>	<b>107</b>
8.1	Il numero 302 . . . . .	108
8.2	Come si compila . . . . .	110
8.3	Valore probatorio in tribunale . . . . .	111

8.4	18 U.S.C. § 1001 . . . . .	113
8.5	302 vs trascrizione letterale . . . . .	115
8.6	USPER e protezioni costituzionali . . . . .	117
8.7	Come si legge una 302 PURSUE . . . . .	119
<b>9</b>	<b>Il funzionario senior dell'intelligence (Late 2025)</b>	<b>122</b>
9.1	Cosa significa SECRET//NOFORN . . . . .	123
9.2	Sei ore raccontate dall'interno . . . . .	124
9.3	"Break off and pursue": perché i verbi sono insoliti . . . . .	133
9.4	Il sito militare e la sensoristica del perimetro . . . . .	134
9.5	Cosa il rilascio NON rivela . . . . .	136
9.6	L'asimmetria fra il pubblico e l'agente FBI . . . . .	137
9.7	Continuità con il 2023, e il pattern di sito . . . . .	138
9.8	Cosa resta sulla pagina . . . . .	139
<b>10</b>	<b>Lo schizzo dell'FBI — l'ellissoide bronzeo del 2023</b>	<b>143</b>
10.1	Il modulo che si chiama 302 . . . . .	144
10.2	Witness 1: la <i>senior base official</i> . . . . .	145
10.3	Witness 2: il <i>drone-pilot contractor</i> . . . . .	147
10.4	Witness 3: l'osservatore in coda . . . . .	149
10.5	Il cancello che funziona male solo quel mattino . . . . .	150
10.6	Il composite sketch del 30 aprile 2024 . . . . .	151
10.7	Il limite dei modelli convenzionali . . . . .	153
10.8	Confronto con il <i>Western US Event 2023</i> . . . . .	155
10.9	La cultura del silenzio nell'apparato federale . . . . .	156
10.10	Cosa resta in mano dopo questo capitolo . . . . .	158
<b>11</b>	<b>1947 — Maury Island, il fascicolo che non si è chiuso</b>	<b>161</b>
11.1	La sequenza dei dieci giorni . . . . .	162
11.2	Ray A. Palmer: l'editore che fa nascere la cultura UFO . . . . .	164
11.3	La notte del 31 luglio al Winthrop Hotel . . . . .	166
11.4	Il <i>Final Mission Report</i> e l'investigazione 4AF-1208-I . . . . .	168
11.5	F. M. Johnson, prospector di Portland: il witness corroborante	171
11.6	Le 18 sezioni del fascicolo 62-HQ-83894 . . . . .	173
11.7	Le assenze: cosa <i>non c'è</i> in PURSUE 2026 . . . . .	174
11.8	Cosa cambia, e cosa no, con il rilascio del 2026 . . . . .	175
11.9	Una struttura istituzionale ricorrente . . . . .	177

<b>IV</b>	<b>NASA e Department of State: lo sguardo lungo</b>	<b>180</b>
<b>12</b>	<b>Apollo, Gemini, Skylab — gli astronauti che hanno visto</b>	<b>181</b>
12.1	Apollo 11: l'oggetto a forma di L, e l'esclusione esplicita dello S-IVB . . . . .	183
12.2	Apollo 12: le particelle che escono dalla Luna . . . . .	186
12.3	Apollo 17, dicembre 1972: tre punti, due testimoni, un <i>flash</i> sopra Grimaldi . . . . .	187
12.4	Skylab 1973-79: la continuità delle osservazioni anomale . . . . .	191
12.5	Il rapporto COMETA: perché uno studio francese del 1999 esce in un rilascio NASA del 2026 . . . . .	193
12.6	Cosa rende speciali le testimonianze astronautiche . . . . .	194
<b>13</b>	<b>Sette cable, cinquant'anni di diplomazia</b>	<b>198</b>
13.1	Cosa è un cable, in cinque righe . . . . .	199
13.2	1952: la prima conversazione . . . . .	200
13.3	1963: il memo Hunter . . . . .	200
13.4	1985, Port Moresby: la <i>host nation</i> che chiede . . . . .	203
13.5	1994: Tajik Air e Captain Ed Rhodes . . . . .	204
13.6	2001, 2003, 2004 — i tre cable spuri . . . . .	208
13.7	Cosa la diplomazia USA ha tenuto, e cosa no . . . . .	212
<b>V</b>	<b>Lettura</b>	<b>217</b>
<b>14</b>	<b>Cosa il rilascio dice davvero</b>	<b>218</b>
14.1	Quattro filoni che convergono . . . . .	218
14.2	Cosa il rilascio prova . . . . .	222
14.3	Cosa il rilascio non prova . . . . .	223
14.4	Perché "unresolved" non è "alieni" . . . . .	225
14.5	L'invito al settore privato e le sue tre interpretazioni . . . . .	226
14.6	Cosa restituisce, in fondo, il dossier . . . . .	228
<b>15</b>	<b>Cosa manca nel rilascio</b>	<b>230</b>
15.1	La lettera di Luna del 31 marzo 2026 . . . . .	231
15.2	I file FBI famosi che non sono nel rilascio . . . . .	234
15.3	Le foto di Rhodes e i <i>known unknowns</i> . . . . .	237

15.4	Il sostrato Grusch: programmi non riconosciuti, <i>contractor</i> , biologici . . . . .	238
15.5	L'identificazione del sito Western US . . . . .	239
15.6	Apollo 17 D6 — un dettaglio non valorizzato . . . . .	240
15.7	Le <i>high-resolution signature footage</i> : il filmato che non c'è . . . . .	241
15.8	Cosa significano queste assenze . . . . .	243
<b>16</b>	<b>Cosa fare con questo dossier</b>	<b>247</b>
16.1	Per il giornalista italiano . . . . .	248
16.2	Per il ricercatore indipendente . . . . .	250
16.3	Per il cittadino lettore . . . . .	252
16.4	Per il decisore politico italiano . . . . .	254
16.5	L'attesa della Release 02 . . . . .	258
16.6	Tre regole personali, dopo aver letto questo libro . . . . .	260
16.7	Cerchio chiuso, 8 maggio 2026, ore ventidue . . . . .	261
<b>VI</b>	<b>Appendici</b>	<b>265</b>
<b>A</b>	<b>Indice analitico dei 161 file</b>	<b>266</b>
	Department of War . . . . .	266
	FBI . . . . .	281
	NASA . . . . .	291
	Department of State . . . . .	294
<b>B</b>	<b>Glossario tecnico</b>	<b>296</b>
<b>C</b>	<b>Risorse e bibliografia</b>	<b>316</b>
<b>D</b>	<b>Cronologia istituzionale 1944–2026</b>	<b>327</b>
D.1	Pre-aurora (1944–1947) . . . . .	327
D.2	Cold War / Project Blue Book (1948–1969) . . . . .	329
D.3	Glaciazione istituzionale (1972–2017) . . . . .	332
D.4	Rinascita istituzionale (2017–2026) . . . . .	334
<b>E</b>	<b>I cinque bug del catalogo PURSUE</b>	<b>339</b>
E.1	Cos'è il catalogo PURSUE . . . . .	340
E.2	Bug A: la data che mente . . . . .	341

E.3	Bug B: il filename che mente . . . . .	342
E.4	Bug C: il documento che non parla di UAP . . . . .	344
E.5	Bug D: la keyword che esclude . . . . .	345
E.6	Bug E: l'ambasciata sbagliata . . . . .	349
E.7	Conseguenze metodologiche: il corpus UAP effettivo . . . . .	350
E.8	Cosa il catalogo dice di PURSUE . . . . .	351
	<b>L'autore</b>	<b>355</b>